

Verbale di Accordo del 02/09/2025

In data 02/09/2025 presso la sede legale di EAV sono presenti per:

- EAV: A. Esposito, D. Mamone Capria, M. Romano, R. Busiello, S. Tuccillo, P. De Liso, A. La Manna, M. Saluto
- OO.SS. della Campania: FILT CGIL- C. Finozzi, L. Casciello, A. Santaniello, FIT CISL- G. De Rosa, - UILTRASPORTI- P. Ferraiuolo, G. Abbruzzese, M. Saetta, UGL FNA – G. Filosa, FAISA CISAL – C. Gaglione.

Oggetto: Rimodulazione sperimentale turni addetti manutenzione materiale rotabile ferroviario

1. Premesso che:

- a) alla luce dell'attuale condizione del parco rotabile aziendale si rende necessario uno sforzo straordinario per riportare ai livelli funzionali all'esercizio ferroviario il numero di treni in circolazione;
- b) per attuare tale programma diventa essenziale rimodulare l'organizzazione del lavoro delle Officine e Rimesse aziendali al fine di efficientare gli interventi del ciclo manutentivo;
- c) la nuova organizzazione del lavoro del settore manutenzione rotabili dovrà prevedere, soprattutto per l'Officina di Ponticelli, elementi di flessibilità negli orari rispetto a quello degli attuali turni nell'impiego del personale addetto al fine di superare le attuali rigidità e rendere più efficaci gli interventi, migliorando così la disponibilità e affidabilità del materiale rotabile in esercizio nelle fasce pendolari (06:00/09:00-16:00/19:00) e garantendo in esercizio un valore medio giornaliero di almeno 48 ETR per le linee vesuviane) di almeno 18 ETR per le linee flegree;

2. Le premesse sono patto.

3. L'Azienda illustra i nuovi turni e nuovi orari che si allegano al presente verbale diventando parte integrante di esso. In particolare, si stabilisce l'organizzazione dell'impianto di Ponticelli, presso il quale la squadra di pronto intervento è incaricata anche di tutta la manutenzione correttiva complessiva, ivi compresa la riprofilatura delle sale; tale attività verrà effettuata con un potenziamento di almeno 14 unità, secondo criteri da definire, che passeranno dal turno fisso al turno avvicendato (mattina/pomeriggio).

4. Le parti, in considerazione della chiusura positiva del tavolo tecnico che prevede nuovi turni e, riconoscono a fronte dell'aumentato impegno lavorativo che garantirà quanto sopra premesso, le seguenti somme:

- a) € 6 per tutti gli agenti a titolo di indennità di presenza giornaliera di cui 0,50 € a titolo di integrazione delle somme destinate al lavaggio delle tute in dotazione. Inoltre, a modifica di quanto previsto dall'ODS n.119/2025, limitatamente al personale interessato al presente accordo, per il lavaggio tute ci sarà un'ulteriore somma, sottoforma di welfare, pari a € 170

annui. Eventuali variazioni nelle modalità di lavaggio tute comporta la sospensione dell'indennità.

b) € 75 a titolo di salario professionale;

Tale salario professionale è riconosciuto come retribuzione di I livello, escluse le mensilità aggiuntive. Il salario professionale assorbirà fino a concorrenza degli importi sopra individuati le eventuali indennità compensative già possedute dagli agenti (calcolate sui giorni di presenza teorica).

c) € 650 annui per gli assunti anteriormente al 31/12/2019, € 350 annui per gli assunti successivamente al 01/01/2020.

5. Gli importi relativi al punto c) e a) riferito al lavaggio tute, saranno erogati sotto forma di welfare. Eventuali modalità relative ai tempi di pagamento diversi da quello annuale potranno essere oggetto di un accordo ad hoc tra le parti firmatarie del presente accordo.

6. Al personale che sarà impiegato sui turni avvicendati (e per coloro che anticipano l'attuale orario di lavoro alle ore 06.00), quello che presterà la propria opera sui turni pomeridiani (ossia ricadenti per almeno il 50 % della prestazione nella fascia oraria 16.00/23.59) e su quelli festivi sarà riconosciuta un'indennità di € 8,50, di cui 0,50 € a titolo di integrazione delle somme destinate al lavaggio delle tute in dotazione. A tale personale si applica quanto previsto riguardo al lavaggio tute al punto 4. a). L'indennità di questo capoverso non è cumulabile con quella prevista al punto a).

7. In considerazione dell'introduzione delle indennità previste, il personale sui turni avvicendati, durante il proprio orario di lavoro, sarà utilizzato per la risoluzione, anche telefonica, di eventuali guasti di treni in linea.

8. Al fine di rendere costante la disponibilità del materiale rotabile e di consentire le scorte tecniche notturne agli agenti dell'impresa ferroviaria relativi alla manutenzione rotabile, potrà essere richiesta, con un congruo preavviso, e comunque di almeno 48 ore, la variazione del proprio turno di lavoro con attribuzione di turno dalle 22.00 alle 05.00. Ai lavoratori che opereranno su tale turnazione, su base volontaria, verrà riconosciuta una indennità pari a quanto già previsto dagli accordi sindacali vigenti in materia di notti a recupero, ed in corso di aggiornamento.

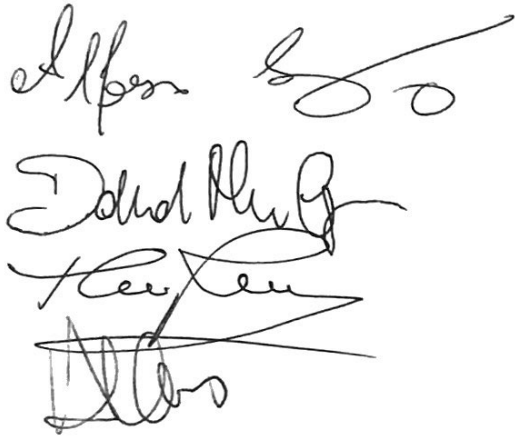
9. Fermo restando le esigenze della produzione del servizio, l'Azienda valuterà l'eventuale richiesta del personale di trasferimento volontario ad altro settore della manutenzione.

10. Le Parti concordano di avviare tale organizzazione in via sperimentale a partire dal 01 ottobre 2025, fino a nuovo accordo.

11. Le Parti firmatarie del presente accordo si rivedranno con cadenza trimestrale per valutare l'andamento degli indicatori relativi alla affidabilità e disponibilità del materiale rotabile ed, entro la fine di settembre 2025, per valutare la posizione dei CUT e l'indennità di manovra.

Del che è verbale.

L'Azienda



Le OO.SS.

FILT CGIL-



FIT CISL-



UIL TRASPORTI-



UGL FNA -



FAISA CISAL -

